



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“*VI VICTA VIS*”

Associazione Non a Scopo di Lucro



Prot.AT/Presidenza/020209

Egr. dott Luca Ramacci

Navigando qua e là per la rete ho preso visione dell' articolo da Lei pubblicato nel mese di Dicembre, inerente al continuo proliferare di norme che, come da Lei evidenziato, mettono in difficoltà gli operatori del settore.

Sempre sul medesimo comunicato risalta, come in questi ultimi anni, sia aumentata l'offerta di corsi in materia ambientale di dubbia utilità.

Sicuramente quanto da Lei indicato fino a tal punto, non fa altro che trovarci concordi e in linea con il Suo pensiero, purtroppo subito dopo, ricredendoci dobbiamo constatare una grave caduta di stile dovuta all'utilizzo del peggiore luogo comune, ovvero che, il Volontario che presta servizio come Guardia, (indipendentemente dalla sua qualifica), sia il solito “Sceriffo della domenica”

L' aggettivo da Lei utilizzato in modo genericamente dispregiativo, per indicare chi, volontariamente, con sacrificio e passione, dedica il proprio tempo al servizio dell'interesse comune e, non all'interesse privato, programmando attività e quant' altro, in coordinamento con le varie amministrazioni provinciali, in materia di controllo della Caccia - Pesca ed Ambiente, appare, del tutto fuorviante ed assolutamente fuori luogo.

Chiaramente, anche nel mondo delle Guardie Volontarie, vi sono, come del resto in qualsiasi altro ambiente, anche professionale, persone che, svolgono in modo poco serio il loro servizio, ma per quanto ci è dato sapere, così come riportato dalle cronache, molti, anche appartenenti a Corpi Istituzionali, approfittando del loro status giuridico, hanno compiuto azioni a danno della comunità e dei cittadini.

Alcuni di essi, anche facendo uso delle armi di ordinanza e delle uniformi, compivano delle vere e proprie azioni criminali.

Naturalmente, a causa di queste “mele marce” nessuno si deve sentire in diritto di accusare il sistema delle forze dell' ordine ma, purtroppo se si parla di volontari, pare sia del tutto legittimo manifestare non solo disappunto, ma anche porre l' accento sulla perfetta inutilità della Vigilanza Volontaria.

Mi prego farle notare che chi maggiormente si occupa di tali servizi, quali vigilanza venatoria e ittica, contrasto all' abbandono di rifiuti, controllo delle aree verdi, è proprio l'Agente volontario.

Dato l'utilizzo di tale termine in senso denigratorio, ci piace ricordarle l'esatta etimologia della parola “Sceriffo”

Sceriffo; dall'arabo **SHERIF**:: *nobile, santo*, da **SHARAF**: *alto e distinto*;

Titolo dei discendenti di Maometto per via di Fatima, uguale ad Emiro, Interessante anche la derivazione dalla parola inglese: **SHERIFF** per *shire-reeve* dall'anglosassone **SCIRGEREFA**, **SCIREGEREF** da **SCIR** o **SCIRE**, ingl. **SHIRE**, divisione dalla rad. **SKAR**, *tagliare, recidere*;

Nome di un **MAGISTRATO** le cui funzioni sono annuali, obbligatorie e **gratuite**, destinato all'esecuzione delle leggi nel regno d'Inghilterra, il quale, messo a capo dell'amministrazione civile di una contea, è incaricato di vegliare sul mantenimento della pubblica tranquillità, di presiedere alle elezioni e di formare le liste dei giurati.

La corte dello sceriffo è la corte di prima istanza per i casi civili e penali.

Alla luce di quanto esposto, non sappiamo se esserle grati od offenderci per l'uso del vocabolo in questione, tuttavia, a ben pensarci, in fin dei conti non possiamo risentirci con lei che, vista la sua definizione terminologica, di fatto ci attribuisce, sia pure in senso onorario, immeritata dignità di Magistrati.

Invitandola ad essere in futuro più accorto nei giudizi e nelle definizioni denigratorie, oltre che meno apoditticamente prevenuto, come è doverosamente ci si aspetterebbe da un membro di quella Magistratura alla quale facciamo riferimento, la salutiamo cordialmente.

Il Presidente
Alessandro Tuberga

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it